

COS'È IL COMPOSTAGGIO



Nel 2017, nel territorio comunale di Spinea, sono state raccolte 4.934 tonnellate di rifiuto organico, pari al 41% del totale.

Dunque, la maggior parte dei nostri rifiuti è costituita da scarti alimentari e di cucina, ramaglie e sfalci dei

giardini che, se differenziati e trattati in maniera corretta, possono diventare compost, un ottimo fertilizzante da usare per la cura di piante, orti e giardini.

Il compostaggio è un processo biologico - il rifiuto organico viene decomposto da organismi presenti nel terreno e negli scarti (ad esempio, funghi, batteri, acari e lombrichi) - e aerobico, perché per operare questi organismi hanno bisogno di ossigeno.

La frazione organica può essere trasformata in compost con un processo industriale, in appositi impianti, oppure con il compostaggio domestico, che nel nostro Comune è praticato ormai da oltre 1.000 utenti.

Ulteriori informazioni sono riportate nell'estratto del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti pubblicato sul sito del Comune al link informazioni ambientali oppure so possono richiedere al Settore Ambiente del Comune di Spinea, piazza Municipio 1, piano terra. Tel. 041.5071101/391/176.

PERCHÈ CONVIENE

Chi fa il compostaggio domestico – seguendo regole e modalità indicate nel regolamento sui rifiuti del Comune di Spinea – risparmia, perché ha diritto allo sconto del 30% della parte variabile della Tari, il tributo comunale sui rifiuti. Ulteriori informazioni sulla riduzione: Comune di Spinea, Settore Tributi, via Pisacane 12. Tel. 041.5071146/161/121.

Per aderire al compostaggio domestico è necessario compilare il modulo scaricabile dal sito del Comune al link informazioni ambientali e consegnarlo al Protocollo del Comune. Il modulo è disponibile anche presso l'Ufficio Ambiente del Comune. Il modulo può essere inviato via PEC (Posta Elettronica Certificata). I tecnici del Comune controlleranno la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte nel modulo.



Chi può farlo

Le utenze domestiche che dispongano di un'area verde di pertinenza dell'abitazione (cortile, giardino, etc). Nei condomini è ammesso solo nel caso in cui l'utente disponga di un'area verde di proprietà esclusiva ben definita ed identificabile (Area NON condominiale)



Il luogo adatto

deve essere praticabile tutto l'anno - deve avere nelle vicinanze una fonte d'acqua nel caso sia necessario bagnare il materiale - deve essere lontano da finestre altrui per evitare il fastidio di eventuali odori

I MATERIALI COMPOSTABILI

- Scarti di cucina, di cibo cotto e crudo e dell'orto;
- gusci di uova e molluschi (ad esempio cozze e vongole);
- piccole ossa e cartilagini animali;
- filtri di tè e caffè;
- cartoni per la pizza e tovaglioli di carta sporchi;
- lettiere di piccoli animali domestici;
- fiori recisi, piante da appartamenti;
- foglie e paglia;
- sfalci di erba;
- ramaglie di potatura;
- trucioli e segatura di legno non trattato o verniciato;
- tronchi tritati.



Attenzione: non inserire ossa di grandi dimensioni, pannolini e assorbenti.

COME SI FA

1 Per produrre il compost è necessario utilizzare una compostiera di plastica o una cassa di compostaggio di legno o di rete metallica, schermata lateralmente con un telo ombreggiante. Entrambe devono essere chiuse da un coperchio. Sul fondo deve essere sistemato uno strato di legnetti, in grado di drenare i liquidi in eccesso e far circolare l'aria.

Il cumulo è ammesso solo nelle aree agricole mentre la concimaia negli allevamenti di animali.

2 Per favorire la trasformazione veloce e omogenea degli scarti, evitare i pezzi grossi. Quindi, tritare gli scarti di cibo e i gusci delle uova, spezzettare rami e ramaglie, rompere i cartoni per la pizza.

3 Miscelare scarti umidi e secchi, evitando però di creare strati omogenei di materiale.

4 Rivoltare e mescolare periodicamente la massa, senza compimerla.

5 Controllare l'umidità, che non deve scendere sotto il 50%. Nel caso, bagnare la massa.

6 L'innalzamento della temperatura (tra 55° e 65°) significa l'avvio della decomposizione dei materiali. Una volta che i microorganismi hanno lavorato in maniera ottimale, la temperatura comincia a scendere.

OBBLIGHI E DIVIETI

Chi invia il modulo di richiesta si impegna a:

- Effettuare il compostaggio domestico tutto l'anno.
- Non conferire la frazione organica, il verde e le ramaglie nei contenitori o in Ecocentro, tranne che per gli sfalci e le potature che eccedono la propria capacità di compostaggio e le foglie particolarmente dure e resistenti.
- Utilizzare il compost prodotto.
- Posizionare i contenitori per il compostaggio in luoghi tali da non dare fastidio ai vicini.
- Evitare la formazione di cattivi odori e la presenza di insetti o animali.
- Consentire in ogni momento l'accesso al personale comunale incaricato di controllare la regolarità delle operazioni e il possesso dei requisiti per ottenere l'agevolazione.

Chi avesse intenzione di recedere dalla convenzione, dovrà darne formale comunicazione al Comune, specificando data di cessazione e indirizzo.

COME SI USA

Il compost ha diversi utilizzi, a seconda del grado di maturazione:



FRESCO (da 2 a 4 mesi) - Ricco di elementi nutritivi, adatto per concimare l'orto in autunno. Non deve mai essere usato a contatto diretto con le radici.

PRONTO (da 5 a 7 mesi) - Ottimo negli orti e nei giardini prima della semina o dei trapianti.

MATURO (da 10 a 12 mesi) - E' soffice, scuro, poroso e odora di bosco. Ha concluso la fase biologica ed è quindi adatto al contatto diretto con le radici e i semi. E' indicato come terriccio per le piante in vaso o le risemine dei prati.

Il compost, distribuito al suolo con un rastrello, può essere applicato PRONTO all'inizio dell'inverno, in modo da farne continuare la stagionatura a terra, oppure MATURO all'inizio della primavera.

